

Nel 1983 la pia unione contava 2 case, 14 membri interni e 40 aggregate.

Casa-madre: Rua Buenos Aires, 6 - 1200 Lisbona (Portogallo).

(Informazioni inviate dalla casa-madre dell'istituto).

La fondatrice ha lasciato una autobiografia: *A reparação expiadora. Autobiografia e outros escritos de uma alma vítima*, Lisbona 1967.

J. Abranches, *D. Maria da Conceição Pinto da Rocha, Fundadora das Irmãs Reparadoras Missionárias da Santa Face*, Braga 1982.

G. ROCCA

**RIPARATRICI di NOSTRA SIGNORA dei DOLORI di FATIMA, Irmãs Reparadoras de Nossa Senhora das Dores de Fátima.** - Congregazione religiosa di diritto diocesano, fondata il 6.1.1926 a Lisbona (Portogallo) dal can. Manuel Nunes → Formigão, con l'aiuto di sr. Cecilia della Purificazione Santos, per l'adorazione perpetua al SS. Sacramento e la riparazione delle offese fatte dagli uomini all'amore di Dio e al Cuore immacolato di Maria, mediante l'istruzione e l'educazione della gioventù e la pubblicazione e la divulgazione della buona stampa.

La congregazione fu fondata col permesso del card. patriarca di Lisbona, Antonio Mendes Belo, per dare compimento a una richiesta rivolta al fondatore dalla Madonna tramite la veggente di Fátima, Giacinta, in una delle apparizioni che questa ebbe nell'ospedale di Donna Estefânia, in Lisbona (1920).

Nel 1934 le religiose si stabilirono definitivamente a Fátima e cominciarono ad assicurare l'adorazione perpetua nel santuario, eretto in memoria delle apparizioni della Vergine SS.ma. Furono riconosciute come congregazione di diritto diocesano il 15.8.1949 dal vesc. di Leiria, mons. Giuseppe Alves Correia da Silva. Le prime 30 suore fecero la professione il 22 agosto dello stesso anno nel santuario. Pubblicano la rivista *Stella*, mensile di cultura e formazione femminile, e *Almanaque de Nossa Senhora de Fátima*.

Nel 1982 i membri dell'istituto erano 108, ripartiti in 10 case, di cui 2 in Germania.

Casa generalizia: Rua Francisco Marto, 203 - Fátima (Portogallo).

(Informazioni inviate dalla casa generalizia dell'istituto).

G. PETTINATI

**RIPARATRICI di NOSTRA SIGNORA di «LA SALETTE»**, *Réparatrices de Notre-Dame de La Salette*. - Congregazione di diritto diocesano, fondata nel 1869 e unita nel 1965 con le → Missionarie di Nostra Signora di «La Salette» per formare insieme la congregazione delle Suore di → Nostra Signora di «La Salette».

La fondatrice, Henriette → Deluy-Fabry, progettò di fondare un istituto dedito alla riparazione in unione con Maria; ne parlò con Pio IX che l'incoraggiò, quindi con mons. Ginoulhiac, vesc. di Grenoble, che seppe comprenderla e chiese a don Orcel, suo vicario generale, di aiutarla nella redazione delle costituzioni. Il 17.9.1871 mons. Paulinier, successore di mons. Ginoulhiac, diede l'abito alla fondatrice e a 5 novizie, tre coriste e due converse.

Le religiose servirono N.S. di «La Salette» nel campo di lavoro loro affidato dal vescovo diocesano e aiutando i → Missionari di Nostra Signora

di «La Salette», collaborando con loro nel santuario di «La Salette» (Isère, Francia) fin dal 1872; dirigendo una casa di rieducazione a Saint-Martin-le-Vinoux nei pressi di Grenoble (1876); istituendo l'opera dell'adorazione perpetua nella cappella di via Voltaire a Grenoble; dedicandosi al servizio dei poveri nella parrocchia di Nostra Signora a Grenoble (1900). Il SS. Sacramento rimaneva esposto tutti i giorni nella casa-madre, sita alle Charmilles (Grenoble), che le religiose dovettero abbandonare nel 1903, a seguito delle leggi anticongregazioniste francesi degli inizi del secolo. Una parte di esse si rifugiò a Tournai (Belgio), dove i Missionari di N.S. di «La Salette» avevano fondato una scuola apostolica. Nel 1911 esse seguirono i Missionari in Polonia. L'istituto poté ricostituire il noviziato in Francia nel 1916, a Grenoble, fissandolo poi (1925) a Gières (Isère, Francia). Nel 1945 la divisione delle religiose in classi fu soppressa.

Nel 1960 la congregazione contava 40 professe di cui 38 con voti perpetui, ripartite in 5 case. La casa-madre era a Gières.

L. Carlier, *Histoire de l'apparition de la Mère de Dieu sur la montagne de La Salette*, Tournai-Lilla 19143, p. 602-6.

M. LAVOREL

**RIPARATRICI del SACRATISSIMO CUORE IMMACOLATO di MARIA, Réparatrices du très Saint et Immaculé Coeur de Marie.** - Congregazione religiosa di diritto diocesano, fondata il 31.5.1843, con l'approvazione di mons. de Jerphanion, vesc. di Saint-Dié (Vosgi, Francia), da Julie → Garçin. La regola adottata fu quella di s. Agostino.

Fondato per l'adorazione e la riparazione, l'istituto venne orientato verso l'educazione della gioventù dal superiore della comunità, don Henry, il quale vi introdusse una direttrice laica, che fino al 1873 sarà fonte di discordie. Le proteste della fondatrice per riportare l'opera all'idea iniziale furono senza esito, ed ella venne anzi deposta dalla carica di superiora.

L'approvazione definitiva delle costituzioni, concessa il 26.8.1906 dall'Ordinario diocesano, mons. Foucault, costituì un nuovo slancio verso il fine dell'adorazione e riparazione, perseguito ancor oggi. Il capitolo speciale di aggiornamento, svoltosi nel 1970, decise la fondazione di una filiale a Ronceux (Vosgi), che venne però chiusa nel 1980 per mancanza di soggetti.

Nel 1982 l'istituto contava 1 casa con 18 professe.

Sede: Godoncourt - 88 Monthureux-sur-Saône (Francia).

(Informazioni inviate dalla direzione dell'istituto).

G. ROCCA

**RIPARATRICI del SACRO CUORE, di LIMA (Perù), Hermanas Reparadoras del Sagrado Corazón.** - Congregazione religiosa di diritto pontificio, fondata a Lima da Rosa Mercedes de → Castañeda y Coello. Approvazione delle prime costituzioni da parte di mons. Emanuele Antonio Bandini, arcv. di Lima: 28.4.1896; pontificio decreto di lode: 4.2.1910; approvazione definitiva delle costituzioni: 25.10.1943.

La fondatrice aveva esposto il suo progetto di fondare un nuovo istituto dedicato alla riparazione a papa Leone XIII nell'udienza concessale il 17.3.